

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO CERVIGNANO DEL FRIULI

VIA UDINE N. 37 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) -tel. 0431 388576 -CF: 90020610300 - CM: UDIC847009
peo udic847009@istruzione.it - pec udic847009@pec.istruzione.it - www.iccervignanodelfriuli.edu.it

Verbale n.5 -Delibera n. 5

Il giorno 27 giugno 2025 alle ore 16.30, presso l'Aula Magna della Scuola Secondaria di 1° grado "Randaccio" di Cervignano del Friuli, si è riunito il Collegio dei Docenti unitario dell'Istituto Comprensivo di Cervignano per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Funzionigramma A.S. 2025-2026 : bozza
3. Assegnazione docenti A.S. 2025-2026
4. Orari di funzionamento plessi a.s. 2025-2026
5. Aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
6. Relazioni finali dei progetti inseriti nel PTOF
7. Progetto quinquennale Banda Mandamentale per scuola primaria
8. Percorso di educazione musicale rivolto ai bambini della fascia 4-6 anni
9. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica, dott.ssa Barbara Tomba.

Aperta la seduta, si passa alla discussione del primo argomento all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il D.S. chiede l'approvazione del verbale del 26 maggio 2025 che viene approvato con:

Delibera: Si astengono n° 7 docenti, favorevoli a maggioranza

2. Funzionigramma A.S. 2025-2026

La Dirigente ricostruisce l'identità dell'Istituto comprensivo in base ad una riflessione sulla comunità scolastica, quale organismo vivente composto da molte persone con ruoli diversificati, che concorrono in modo sinergico al buon funzionamento dell'istituzione (si veda il ppt allegato). Dopo aver ripreso gli obblighi normativi documentali, ricordando che essi riflettono i valori, la visione e le intenzioni operative di un istituto, la Dirigente ricostruisce la logica alla base del funzionigramma che ha sorretto l'organizzazione dell'anno scolastico in corso e presenta la bozza di nuovo funzionigramma per il prossimo anno scolastico che

introduce una commissione di internazionalizzazione, una figura per i rapporti con l'esterno e la visibilità dell'Istituto e un referente per il bilancio sociale. Tali considerazioni sono il frutto di una riflessione condivisa, in base al confronto con gli insegnanti che è intervenuto nell'ultimo periodo scolastico. La logica qui espressa viene tradotta in un funzionigramma che si allegnerà al presente verbale e che verrà posto in delibera il primo collegio docenti del nuovo anno scolastico.

3. Assegnazione docenti A.S. 2025-2026

La dirigente conferma che le domande di mobilità interna sono state accolte e che sono già avvenuti in maniera informale i colloqui con i docenti destinatari di una assegnazione di classe nuova. L'assegnazione formale degli insegnanti alle classi avverrà durante il primo collegio docenti.

4. Orari di funzionamento plessi a.s. 2025-2026

La Dirigente, sulla base delle indicazioni vincolanti provenienti dall'Ufficio Scolastico Regionale, riguardanti il numero minimo di giorni di attività didattica previsti per l'intero anno scolastico, ricorda quali sono gli ambiti nei quali il Collegio Docenti può formulare proposte di adattamento, la cui approvazione è comunque legata a una specifica delibera del Consiglio d'Istituto (che si riunirà il 30 giugno 2025). L'Ufficio Scolastico Regionale fissa per mercoledì 10 settembre 2025 l'inizio dell'anno scolastico e per martedì 9 giugno 2026 la conclusione dell'attività didattica. Il Collegio ha la facoltà di proporre un anticipo di uno o più giorni dell'attività scolastica e la conseguente indicazione di una o più giornate di sospensione in corso d'anno dell'attività stessa. Si apre una breve discussione, nel corso della quale la D.S. fa presente che, in caso di inizio delle attività il giorno lunedì 9 settembre, vi sarebbe la possibilità di sospendere le lezioni durante l'anno scolastico.

Calendario scolastico 2025/2026:

Inizio lezioni, per tutti gli ordini scolastici del nostro Istituto:

- Lunedì 8 settembre 2025

Fine lezioni Scuola secondaria 1° grado e Primaria:

- Martedì 9 giugno 2026 con lectio brevis:
 - 8.00-11.00 - scuola secondaria
 - 8.00-12.30 - scuola primaria "Pitteri" t.n. "Biavi", "Molaro"
 - 8.00-14.00 - scuola primaria "Pitteri" t.p.
 - 8.30-12.30 - scuola primaria "Gioberti"

Fine lezioni scuola dell'infanzia:

- Venerdì 26 giugno 2026 con lectio brevis 8.00-13.00- per Strassoldo 8.00-13.15

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giornata dell'accoglienza per nuovi iscritti

- **Predicort:** venerdì 5 settembre, 10:00 - 12:00
- **Ramazzotti:** lunedì 8 settembre 9:00 - 11:00
- **Strassoldo:** venerdì 5 settembre, 10:00 - 12:00
- **Turisella:** venerdì 5 settembre, 10:00 - 12:00

Da lunedì 8 settembre a venerdì 19 settembre 2025

ORARIO ANTIMERIDIANO 8:00-13:00 CON SERVIZIO MENSA per chi ha già frequentato nell'anno scolastico precedente (in accordo con il progetto "Accoglienza"); di seguito alcune precisazioni:

- **ingresso:** 8:00 - 8:45
- **uscita senza pranzo:**
 - 12:00 Ramazzotti, Strassoldo e Turisella;
 - 11:30 Predicort
- **uscita :** 12:45 -13:00

Orario di frequenza per alunni "piccoli" e nuovi iscritti

- **Predicort:** 08 - 09/09 ingresso 9.00/9.30 concordato con genitore e permanenza con lo stesso.
10-11-12/09 ingresso 9.00/9.30 graduale e progressiva permanenza senza genitore
Uscita entro le 11.30
Dal 15/09 al 19/09 orario 9.00/11.30 .
- **Strassoldo :** 08 -09/ 09 Ingresso 9:00/9:30 concordato con genitori
Uscita entro le 11:30 concordata con genitori
dal 10/ 09 al 12/ 09 dalle 9:00 alle 11:30
dal 15/ 09 al 19/ 09 dalle 9:00 alle 12:00
- **Ramazzotti:**
 - **nuovi iscritti:** inizialmente orario antimeridiano senza pranzo, con entrata scaglionata; in seguito, anche in base alle esigenze eventualmente espresse dalle famiglie, l'orario sarà progressivamente allungato fino a comprendere il pasto. L'uscita alle ore 13 sarà mantenuta fintanto che si renderà necessaria per rispondere alle esigenze dei singoli bambini.
 - **ex anticipatari:** saranno accolti nel gruppo dei "piccoli" osservando inizialmente l'orario 8.00-13.00, che sarà poi prolungato, anche in base alle esigenze eventualmente espresse dalle famiglie, fino all'uscita delle 15:30-16:00.
- **Turisella :** 08/09 al 19/09 Ingresso dalle 8.45 alle 9.15 concordato con i genitori, così come la permanenza.
Uscita entro le 11:30 concordata con genitori

Da lunedì 22 settembre 2025 - ORARIO DEFINITIVO

- **Predicort:**
 - **ingresso:** 8:00 - 8:45
 - **prima uscita** senza pranzo - in caso di necessità e con richiesta motivata: 11.30
 - **seconda uscita (dopo pranzo)** 12.45/13.00
 - **terza uscita:** 15.30/16.00
- **Ramazzotti:**
 - **ingresso:** 8:00 - 8:45
 - **prima uscita** senza pranzo - in caso di necessità e con richiesta motivata: 12:00
 - **seconda uscita (dopo pranzo):** 13:00
 - **terza uscita:** 15:30 - 16:00
- **Strassoldo:**
 - **ingresso:** 8:00 - 8:45
 - **prima uscita** senza pranzo - in caso di necessità e con richiesta motivata: 12:00
 - **seconda uscita (dopo pranzo):** 13:15 - 13:30
 - **terza uscita:** 15:30 -16:00
- **Turisella:**
 - **ingresso:** 8:00 - 8:45
 - **prima uscita** senza pranzo - in caso di necessità e con richiesta motivata: 12.00
 - **seconda uscita (dopo pranzo):** 13.15 - 13.30
 - **terza uscita:** 15.45 -16.00

Scuola Aperta gennaio 2026

- **Predicort :** giovedì 4 dicembre e giovedì 15 gennaio 16.00-17.00
Proposta avvio progetto Continuità con il nido comunale
- **Ramazzotti:** lunedì 12 gennaio 2026, 16:00 - 17:00
- **Strassoldo:** mercoledì 3 dicembre 2025 e mercoledì 14 gennaio 2026 16.00-17.00
- **Turisella:** martedì 2 dicembre 2025 e martedì 13 gennaio 2026 16.00-17.00

Feste di fine anno scolastico (data indicativa ed eventuale data alternativa)

- **Predicort :** Venerdì 29 maggio con turno unico antimeridiano. Ingresso genitori 10.30, spettacolo e rinfresco in giardino organizzato dai genitori, fine attività ore 13.00.
- **Ramazzotti:**
 - mercoledì 27.05.2026 con le modalità già proposte nell'a.s. 2024/2025: turno unico antimeridiano 8:00 - 12:00 senza pranzo. Seguirà rinfresco organizzato dalle famiglie dalle ore 12:00 alle ore 13:00, previa autorizzazione della Dirigenza all'utilizzo degli spazi esterni per predisporlo. Uscita entro le ore 13:30;
 - data alternativa: giovedì 28.05.2026, 10:30 - 12:00 senza condivisione del pranzo - l'orario di funzionamento del plesso resta 8:00 - 16:00.
- **Strassoldo:** venerdì 5 giugno 2026 con lectio brevis 8:00-13:15. Ingresso genitori 10:30, Esibizione dei bambini e pic- nic si svolgeranno nel giardino della scuola fino alle ore 13:00. Uscita

13:00-13:15. Pic-nic per i bambini organizzato dal servizio mensa mentre per i genitori organizzato dagli stessi. In caso di maltempo, la festa si svolgerà all'interno dei locali della scuola.

- **Turisella:** mercoledì 27 maggio con lectio brevis 8.00-13.00.

Ingresso genitori ore 10.30 e spettacolo. Ore 12.00 pranzo per i bambini fornito dal servizio mensa e rinfresco per i genitori organizzato dagli stessi. Tutti i momenti della festa si svolgeranno nel giardino della scuola. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà nel salone interno. Uscita ore 13.00.

Ultimo giorno di scuola (26.06.2026)

Tutti i plessi richiedono l'approvazione dell'orario antimeridiano 8.00 - 13:00; Strassoldo osserverà l'orario di uscita 13:00 - 13:15.

Orario di funzionamento scuole primarie a.s. 2025/2026: Biavi, Molaro, Pitteri TN.

SCUOLA PRIMARIA:

➤ **Inizio Lunedì 8 settembre 2025:**

- le classi prime, solo per il giorno 8, entreranno 15 minuti dopo le altre classi per permettere l'accoglienza degli alunni più piccoli e delle famiglie nel cortile/giardino delle scuole.

Giovedì 4 settembre 2025 : Assemblea classi prime ore 17.00 nei plessi di appartenenza.

Gli orari di ATTIVITA' DIDATTICA PER I PLESSI: "Molaro", "Pitteri" TEMPO NORMALE, per l'A.s. 2025/2026 saranno i seguenti:

- 8.00-13.36 per tutte le classi

Orario ATTIVITA' DIDATTICA PER IL PLESSO "Gioberti" - Strassoldo

- 8.30- 15.15 dal lunedì al giovedì con mensa
- 8.30-12.30 il venerdì senza mensa

Orario ATTIVITA' DIDATTICA PER IL PLESSO "Pitteri" TEMPO PIENO

- 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì con mensa

Orario ATTIVITA' DIDATTICA PER IL PLESSO "A.Biavi"- Turisella

- dalle ore 8:00 alle ore 12:00 da lunedì 8 settembre a venerdì 12 settembre 2025
- orario completo 8:00-13:36 da lunedì 15 settembre 2025

Previa attivazione dei servizi comunali di mensa e trasporto.

SECONDARIA 1° GRADO:

- **Inizio anno scolastico Lunedì 8 settembre 2025:**
 - classi prime ingresso ore 10.00- uscita ore 12.05
 - classi seconde e terze ingresso ore 8.00- uscita ore 12.05
- **Dal 9 settembre 2025 al 12 settembre 2025 con orario 8.00-12.05**
- **Dal 15 settembre 2025 al 19 settembre 2025 con orario 8.00-13.00**
- **Dal 22 settembre 2025 orario completo 8.00-14.00**

Il Collegio dei Docenti delibera di proporre al Consiglio d'Istituto l'organizzazione oraria nel primo periodo delle lezioni dall'8 settembre al 19 settembre 2025, necessaria per affrontare l'annoso problema della copertura delle cattedre di:

- *Sostegno (Scuole primarie e secondarie di primo grado)*
- *Matematica (Scuola secondaria di primo grado)*
- *Lettere (Scuola secondaria di primo grado)*
- *Lingue Straniere (Scuola secondaria di primo grado)*
- *Tecnologia (Scuola secondaria 1° grado)*

Il Collegio dei docenti approva.

5. Aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Il presente documento fa riferimento al Progetto di Inclusione ed è parte integrante del PTOF (2022-2025)

Il P.A.I. è indirizzato agli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare riguardo a quelli che non presentano certificazione ai sensi della L.104/92 e della L.170/10 nel rispetto della Direttiva MIUR su BES del 27 dicembre 2012. Questi alunni presentano difficoltà non ordinarie e/o di molteplice natura e richiedono da parte della scuola, così come dell'intera comunità ospitante che opera in un lavoro sinergico, l'adozione di strumenti di flessibilità alternativi. L'utilizzo di tali strumenti servirà a gestire la complessità delle diversità e delle differenze e a costruire percorsi individualizzati capaci di portare ciascun singolo alunno al suo successo formativo al fine di una reale integrazione ed inclusione.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- DPR. N. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del DPR n 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- DM 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica – indicazioni operative
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013-Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017- "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Nota 5772 del 4 aprile 2019 - Esami di Stato scuole primo ciclo e certificazione competenze a.s. 2018/2019
- O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022 riguardante gli Esami di Stato del primo ciclo d'istruzione

COSA VALUTIAMO?

È compito del Collegio dei docenti procedere alla verifica dei risultati raggiunti e dell’efficacia delle risorse impiegate. Il GLI raccoglie le valutazioni espresse dal Collegio dei docenti, le condivide tra i suoi componenti, le integra e formula così la proposta di Piano Annuale per l’anno successivo. Vengono valutati pertanto:

- la ricaduta delle iniziative formative e informative proposte a genitori, insegnanti, alunni e personale non docente;
- l’efficacia delle risorse umane assegnate alle classi;
- il livello di partecipazione della famiglia nella costruzione di un clima inclusivo;
- le azioni che si progettano per facilitare la continuità tra diversi gradi scolastici;
- la collaborazione con gli enti esterni alla scuola.

Dati di tipo quantitativo

I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla Legge 104/1992, che presentano una disabilità certificata di tipo visivo, uditivo o psicofisico, e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla Legge 170/2010. La Circolare n. 8 fa riferimento anche ad altri alunni la cui situazione personale sia tale da rendere molto difficoltoso il processo di apprendimento: ad esempio, gli alunni con disturbi evolutivi specifici (ADHD, disturbo oppositivo-provocatorio, borderline cognitivo), o con un disagio comportamentale che impedisca la costruzione di una relazione nel contesto scolastico, oppure che provengono da una situazione socio-culturale molto svantaggiata che ostacola il percorso formativo o, ancora, che non conoscono la lingua italiana in modo sufficiente. Affinché tale rilevazione non si riduca a una classificazione fine a se stessa, è necessario accompagnarla a un’analisi dei piani educativi individualizzati (PEI) e dei piani didattici personalizzati (PDP), verificando quanti sono e come incidono sulla didattica nelle singole classi.

Dati di tipo qualitativo

Gli elementi qualitativi che permettono una valutazione dell’inclusione che la scuola vuole realizzare riguardano:

- l'organizzazione della gestione degli spazi (aule, laboratori, palestra, spazi esterni alla scuola e sul territorio);
- i tempi (orari di frequenza degli alunni, flessibilità nella strutturazione degli orari degli insegnanti, ore di potenziamento e loro distribuzione nell'arco della settimana);
- le modalità di lavoro adottate dal team dei docenti per costruire competenze relazionali e comunicative tra loro;
- le modalità di lavoro adottate in classe da ogni docente per costruire competenze conoscitive, metodologiche, relazionali e comunicative tra gli alunni;
- le risorse (personale, strumenti, formazione, partnership, rapporti con il territorio) da attivare in base alla lettura dei bisogni degli alunni e del contesto, alla valutazione degli interventi svolti durante l'anno scolastico e alla verifica finale dei risultati ottenuti;

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA E CON BES

La nostra scuola, seguendo le indicazioni previste dalla CM 12/7/2011, adotta modalità valutative "che consentono all'alunno/a con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria". Per quanto riguarda gli alunni con BES la scuola individua livelli minimi di apprendimento in ogni ambito disciplinare e adotta modalità di verifica che non penalizzano gli alunni, ma che li mettono in condizione di poter dimostrare ciò che hanno appreso.

ESAMI DI STATO A.s. 2024/25

Vedere quanto approvato al Collegio Docenti del 09/05/2025

BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE

L'Istituto al fine di realizzare l'inclusività, segue i sottostanti principi:

- Utilizza pratiche condivise all'interno della scuola;
- Facilita l'inserimento a scuola degli alunni certificati e non;
- Si pone in relazione comunicativa con le famiglie;
- Favorisce un clima di attenzione nei confronti degli alunni che, per qualche motivo, presentino delle difficoltà;
- Pone attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Adotta strategie di valutazione formativa anziché sommativa;

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2024/2025

A. Rilevazione dei BES presenti :	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13 infanzia
	39 primaria
	25 secondaria
	Tot. 77

➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	26
➤ Motorio	1
➤ Altro	38
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ Diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	5(primaria) 3 in comorbidity (secondaria) tot. parziale 8
➤ DSA	14 (primaria) 40 (secondaria) tot. parziale 54
➤ ADHD/DOP	1 (primaria) 7 in comorbidity (secondaria) tot. parziale 8
➤ Borderline cognitivo	2 (secondaria)
➤ Altro	<ul style="list-style-type: none"> • 22 secondaria di cui 11 BES certificati e 11 BES di consiglio • 18 primaria di cui 9 Bes certificati ente pubblico e 3 Bes da ente privato e 5 da consiglio di classe tot. parziale 40 Tot. 88
3. Svantaggio	
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	151 (bando integrazione 2025)
➤ Disagio comportamentale/relazionale	46
➤ Altro	0
	Tot. 208
Totali alunni istituto	889 al 08/05/2025
Totale alunni nell'area disagio	373
% su popolazione scolastica	42%
N° PEI redatti dai GLO	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	76
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Funzioni strumentali / coordinamento	Inclusione
Referenti di Istituto	<u>Infanzia-Primaria disabilità:</u> <u>Ins. Zentilin Marica</u> <u>Sc. Second. di primo grado:</u> <u>Ins. Zuccheri Orietta</u> <u>Infanzia-Primaria disagio:</u> <u>Ins. Cartura Carla Rosa;</u> <u>Sc. Secondaria di primo grado:</u> <u>Ins. Duca Lucia – Lopes Claudia</u> <u>Sc. Secondaria di primo grado referente alunni stranieri:</u> <u>Ins. Massa Antonietta</u>
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	NPI “ASUFC” , “Nostra Famiglia”, Enti privati

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLHO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLHO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLHO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	/
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/

D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no				
	Altro:	/				
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Rapporti con CTS/CTI	si				
	Altro:	/				
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x	

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo					X
Collaborazione NPI e EEFD, servizi sociali					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico: 2024-2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Di fondamentale importanza risulta essere il Gruppo di lavoro per l'inclusione GLHO rappresenta l'organo di lavoro per l'inclusione ha come compito, oltre quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative di integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con BES e dell'area dello svantaggio.

Il GLHO d'Istituto è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Docenti referenti
- Coordinatori dei consigli di classe in cui siano presenti allievi con disabilità o un docente di classe per la primaria e un docente di sezione per l'infanzia
- Docenti con funzione di sostegno
- Rappresentanti dei genitori di alunni con disabilità
- Un rappresentante del consiglio d'Istituto
- Un rappresentante dell'Azienda Sanitaria

Il GLHO d'Istituto si incontra di norma due volte l'anno, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti curricolari e di sostegno attendono le proposte dell'Ambito IX.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'idea di "integrazione" è tradizionalmente associata alla condizione di "handicap" (oggi "disabilità; cfr "convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità"), in Italia codificata e disciplinata dalla legge 104/1992 e dalle norme successive o collegate. In tempi recenti si sono affiancate altre categorie di svantaggiati: immigrati, DSA etc.

Prima l'INVALSI poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno impiegato la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'uso calibrato, in modo permanente o temporaneo, di cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

La formula “impiego calibrato” allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura, partenariati esterni etc.

A titolo di esempio si riportano alcune delle tipologie di BES maggiormente ricorrenti in situazione scolastica: disabilità, DSA, altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, disturbo della condotta), alunno straniero non alfabetizzato, alunno con disagio sociale etc.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con N. P. I. per confronti periodici in occasione degli incontri P. E. I.;
- Rapporti e collaborazione con strutture private e con singoli specialisti;
- Rapporti e collaborazione con Enti Pubblici: servizio socio-assistenziale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie quasi sempre partecipano agli incontri periodici per collaborare alla costruzione di un progetto educativo.

Di grande importanza risulta essere il supporto che i docenti curricolari e di sostegno hanno dalle singole famiglie per quanto riguarda l'organizzazione delle attività educativo-didattiche. Il team docente cerca di instaurare con le famiglie un rapporto basato sulla fiducia reciproca e sul confronto al fine di creare un ambiente educativo-didattico funzionale al benessere del singolo alunno e al raggiungimento degli obiettivi predisposti ad inizio anno scolastico nel documento del P.E.I.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Insegnamento-apprendimento tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei singoli soggetti;
- Valorizzazione delle competenze personali;
- Capacità della scuola di rispondere alle diverse esigenze degli alunni di cui il sostegno individualizzato rappresenta solo una parte.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le categorie di risorse professionali presenti all'interno e all'esterno dell'Istituto da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono principalmente sei:

- docenti curricolari;
- docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL afferente all'area dell'inclusione;
- docenti di sostegno;
- specialisti socio-sanitari;
- assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera “b” del CCNL.

Nell'ambito delle risorse esistenti si porrà particolare attenzione a:

- valorizzare le capacità e le potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- individuare figure specifiche che offrano suggerimenti utili a facilitare il raggiungimento dell'Inclusione.

Inoltre le risorse umane verranno predisposte ed utilizzate in base alle necessità evidenziate dagli alunni considerando le loro caratteristiche personali e le loro capacità al fine di poter sfruttare al meglio le loro potenzialità per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici predisposti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Utilizzo di figure fornite dal servizio Socio-Assistenziale e dall'Azienda Sanitaria Territoriale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- 1) Durante le fasi di transizione è previsto, alla scuola dell'infanzia, il progetto "Accoglienza e continuità" che prevede l'inserimento graduale a scuola degli alunni rispettando i loro tempi e le loro esigenze; per quanto riguarda sia il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria che da quest'ultima alla scuola secondaria di primo grado, sono previsti alla fine dell'anno scolastico, incontri di continuità tra le scuole e, anche per gli alunni certificati, la partecipazione delle referenti dell'ordine scolastico successivo all'ultimo incontro PEI, per uno scambio di informazioni e una prima conoscenza degli alunni iscritti.
- 2) Passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi tali da permettere, a chi accoglie lo studente con bisogni educativi speciali, di conoscere il suo percorso scolastico dal punto di vista didattico-disciplinare e relazionale-comportamentale.
- 3) Attività di orientamento degli allievi in uscita, attraverso la visita di ordini di scuole di livello superiore, la partecipazione a laboratori in orario curricolare e confronto con alunni e studenti delle scuole di grado superiore, progetto di orientamento sviluppato su attività scandite nei tre anni di frequenza.

CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Criticità

- Ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con uno stato di disabilità "non grave" che non beneficiano della legge 104/92 art.3 com. 3;
- Presenza di alunni stranieri con difficoltà linguistiche;
- Carezza di locali da poter adibire a laboratori per l'Inclusione;
- Inadeguato numero di ore di sostegno in rapporto alle reali necessità degli alunni (dato l'aumento progressivo degli alunni in fase di certificazione);
- Potenziamento delle risorse informatiche;
- Presenza di docenti non specializzati su posti di sostegno degli alunni con disabilità;

- Ridotto numero di risorse per affrontare e gestire l'aumento di casi di alunni con difficoltà relazionali e comportamentali;
- Mancanza di certezze sulla presenza e continuità del "Lo Sportello d'ascolto".

Punti di forza

- Presenza di docenti su posti di potenziamento;
- Presenza di Funzioni Strumentali e Referenti nell'area del Disagio e degli Alunni diversamente abili;
- Ottima gestione della continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto;
- Condivisione di buone prassi nell'area del Disagio e degli Alunni diversamente abili;
- Presenza, anche se non continuativa, di uno "Sportello di Ascolto" in tutti i gradi di scuola dell'Istituto (Dott.ssa Pinatto Chiara).

ALUNNI CON SVANTAGGI SOCIO-ECONOMICI- CULTURALI

Area dello svantaggio socio-economico e culturale: gli alunni con BES saranno individuati prioritariamente sulla base di elementi oggettivi come la segnalazione degli operatori dei servizi sociali e in secondo luogo in base a relazioni cliniche presentate dalle famiglie. In casi particolari sarà compito del Consiglio di classe o Interclasse individuare alunni con necessità particolari. Gli interventi predisposti saranno formulati in un PDP che avrà carattere prevalentemente transitorio, ma che sarà costantemente correlato all'osservazione dei tempi e delle modalità di apprendimento dell'alunno. In sede di Esame di Stato o di prove Invalsi, gli alunni svolgeranno le prove standard. Il PDP sarà attivato e sottoscritto in accordo con la famiglia. In caso di rifiuto la famiglia sottoscriverà la non accettazione del piano.

Area dello svantaggio linguistico e culturale: per quanto riguarda gli alunni con svantaggio linguistico e culturale si fa riferimento alla sezione dedicata agli alunni stranieri.

ALUNNI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI SALUTE

- Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico: per la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico si seguiranno le raccomandazioni del MIUR e del Ministero della Salute del 25.11.2005.
- Progetti di Istruzione a domicilio;
- Progetti di Scuola in ospedale.

Presenti alle votazioni n° docenti

- favorevoli n°
- astenuti n°0
- contrari n°0

Delibera: favorevoli a maggioranza

6. Relazioni finali dei progetti inseriti nel PTOF

Durante il Collegio dei Docenti, le Funzioni Strumentali hanno presentato una dettagliata relazione sul lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico. Gli interventi si sono focalizzati sulle attività progettuali, organizzative e di supporto portate avanti nelle rispettive aree di competenza, con l'obiettivo di restituire una panoramica complessiva del percorso svolto e delle ricadute sul piano didattico e organizzativo.

Nello specifico, hanno relazionato le Funzioni Strumentali responsabili delle seguenti aree:

1. **Area PTOF** che ha presentato la seguente verifica dei progetti:

Verifica Progetti anno scolastico 2024-2025

Istituto

Friulano □ *percorsi effettuati e conclusi.*

Infanzia Ramazzotti chiede che l'esperto fornisca alle famiglie una breve relazione sul percorso svolto e, se i numeri rimangono esigui come quest'anno, sarebbe meglio costituire un unico gruppo lavorando a sezioni aperte. Primaria Turisella propone attività di CLIL o di tipo laboratoriale. Primaria Strassoldo chiede maggiore flessibilità oraria. Infanzia Strassoldo e Turisella ripropongono il percorso con insegnanti del plesso come quest'anno.

Progetto bullismo □ *per la maggior parte dei plessi esperienza positiva da riproporre. Alla primaria di Turisella non è stato avviato. Si registra la necessità di una migliore strutturazione degli interventi, con un rimando e consigli ai docenti da parte dell'esperto su strategie da mettere in campo per risolvere alcune situazioni problematiche e con azioni di resoconto e ricaduta del progetto da parte degli alunni (questionario anonimo o disegni o testi sull'attività svolta).*

Il progetto nella scuola secondaria di primo grado, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco, dell'ascolto e dell'inclusione. Attraverso incontri, attività laboratoriali e momenti di confronto, è stato possibile riflettere sui comportamenti scorretti e sulle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto ha ottenuto buoni risultati, favorendo un clima scolastico più sereno e consapevole. Un percorso utile e significativo, da proseguire nel tempo.

Incontro AFDS □ *esperienza positiva da riproporre.*

GLOBE □ *esperienza positiva che non si riduce alla partecipazione alla Giornata della Terra, ma presuppone la partecipazione a corsi di formazione e attività laboratoriali e di monitoraggio di suolo, acqua, aria... Bisognerebbe dare maggiore visibilità e diffondere a tutto l'Istituto le iniziative proposte.*

Laboratori scientifici □ *esperienze positive da riproporre.*

Scuola e territorio: prevenire, educare, sensibilizzare □ *esperienze diversificate per età (uscite e interventi con Polizia Locale, visita alla sede di Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Protezione Civile...) tutte positive e da mantenere in base alle proposte e alle esigenze delle diverse classi.*

Progetto Benessere (esperto esterno) □ *esperienza positiva e da riproporre dandole maggiore visibilità, anche con interventi a scuola dell'esperto con i docenti.*

Progetto continuità

Nido/infanzia □ *esperienza positiva (Turisella)*

Infanzia/primaria □ *esperienza positiva. Per il prossimo anno si chiede che tutte le scuole dell'infanzia, compresa quella parrocchiale, possano visitare tutti i plessi delle primarie, non solo quelli vicini. Se possibile, prevedere anche visite degli alunni delle primarie TN e TP della scuola di via Firenze all'infanzia di via Ramazzotti. Sarebbero necessari momenti di incontro per programmare attentamente le attività. Potrebbe esser utile anticipare "Scuole Aperte" ai primi mesi di scuola.*

Primaria/secondaria □ esperienza positiva. Si propongono degli interventi dei professori nelle classi quinte oppure un PEER to PEER dei ragazzi della secondaria direttamente nelle classi quinte. Sarebbe auspicabile, riguardo alla giornata sportiva, incontrarsi preventivamente per concordare orari di andata e di ritorno: si chiede di far arrivare sempre gli alunni direttamente in via Udine accompagnati dai genitori e di farli rientrare accompagnati dai docenti entro le ore 12.30 per accedere alla mensa entro i tempi stabiliti.

LeggiAmo a scuola □ Esperienza arricchente per tutti gli ordini, da riproporre

Festival del coraggio □ Positiva esperienza, da riproporre ma, possibilmente, sapendo prima il tema annuale in modo che le scuole possano organizzarsi per tempo. Ci sono stati accordi con il progetto lettura.

Teatro e didattica della visione □ Molto positive le ricadute degli spettacoli teatrali sia svolti nei plessi dell'infanzia che a Teatro. Da mantenere.

Tirocinio □ sia le infanzie che le primarie si esprimono positivamente sull'esperienza di tirocinio sia per il liceo che per l'università. Vengono rilevate alcune criticità: numero dei tirocinanti, che non dovrebbe superare due per alcuni plessi e la necessità di prestare attenzione affinché i tirocinanti non abbiano legami di parentela con alunni del plesso in cui vanno ad operare. Molto positivi i contatti con l'Università anche se a volte le richieste possono risultare impegnative per il tutor.

Nella scuola secondaria il percorso si è rivelato estremamente positivo e formativo. L'accoglienza ricevuta è stata calorosa e autentica: i docenti si sono dimostrati non solo disponibili ma anche fortemente collaborativi. Gli insegnanti hanno offerto un supporto costante, integrandosi nelle attività didattiche e condividendo strategie educative efficaci, con un'apertura al dialogo e allo scambio che ha valorizzato ogni momento del tirocinio.

Recupero e potenziamento

Primaria □ esperienza positiva e da riproporre, coinvolgendo le insegnanti nella composizione dei gruppi.

Secondaria □ Durante l'anno scolastico, le attività di recupero e potenziamento si sono rivelate un'ottima esperienza, sia dal punto di vista didattico che relazionale. Gli interventi mirati hanno permesso di sostenere gli alunni in difficoltà e, allo stesso tempo, di valorizzare le eccellenze, favorendo un clima positivo e motivante. I risultati ottenuti e il riscontro da parte di studenti e docenti confermano l'efficacia di queste iniziative, che si intendono riproporre e ampliare, estendendole a tutti gli alunni dell'istituto. L'obiettivo è quello di offrire a ciascuno opportunità di crescita e consolidamento, in un'ottica di inclusione e successo formativo.

Accoglienza e integrazione alunni stranieri □ da riproporre, ma emerge l'esigenza dei diversi plessi di calendarizzare per tempo gli interventi e adattare la loro durata alle peculiarità dei bambini sia nel complesso (non meno di 8 ore) che nel singolo intervento (non sempre risulta efficace un intervento di due ore consecutive). Tardivi e non realizzati alcuni interventi di mediazione.

Nuove tecnologie applicate alla didattica □ le infanzie di Strassoldo, Turisella e Ramazzotti valutano positivamente l'esperienza dei corsi sulle nuove tecnologie e le relative applicazioni alla didattica, sottolineando la necessità di un tempo congruo per consolidare gli apprendimenti. Da riproporre.

Infanzia:

Io leggo perché ☐ *infanzia Turisella da riproporre*

Progetto Sicurezza/ed. Civica ☐ *realizzato e da riproporre (Ramazzotti)*

Progetto salute ☐ *realizzato e da riproporre (Ramazzotti)*

Muovinsieme ☐ *risultati positivi, da riproporre (Turisella) – risultati molto positivi, si rinnoverà l'adesione se riproposto da ASUFC (Strassoldo)*

Progetto motoria 1, 2 ...calcia ☐ *interventi ben strutturati ed efficaci, da riproporre (Turisella e Predicort)*

Attività di gioco con i Tigers ☐ *percorso coinvolgente, si ritiene di riproporlo ma solo per medi e grandi (Predicort)*

Percorso sul coding ☐ *risultati positivi, da riproporre (Strassoldo)*

Educare all'aperto ☐ *risultati positivi potenziati dalle attività del progetto muovinsieme, da riproporre (Strassoldo)*

Yoga educativo ☐ *Esperienza positiva da riproporre (Strassoldo)*

Partecipazione al concorso presepi FVG ☐ *esperienza coinvolgente. Si valuta di aderire il prossimo anno a questa e ad altre iniziative del territorio. (Strassoldo)*

Ed. all'arte ☐ *Esperienza positiva da riproporre (Strassoldo)*

Bambini e anziani insieme ☐ *Iniziativa consolidata nel tempo e sempre coinvolgente: si ripropone per il prossimo anno (Strassoldo)*

Intervento assistito con animali ☐ *è stato avviato solo in Ramazzotti e sarà concluso nei primi mesi del prossimo a.s. Nella verifica le insegnanti hanno segnalato la buona partecipazione dei bambini e le loro perplessità sull'operato dell'esperta esterna e sul monte ore (rivedibile al ribasso fino al dimezzamento). Non avviato per mancanza di fondi ma da riproporre (Turisella)*

NON AVVIATI:

Suoni nuovi e parole strane (inglese con esperto interno) ☐ *da riproporre nel rispetto delle dinamiche dei gruppi/sezione (Ramazzotti)*

Ed. Musicale ☐ *pur essendo stato finanziato, non è stato avviato. Si precisa che non è stato possibile conciliare gli impegni dell'esperto con le esigenze della scuola e dei bambini: le insegnanti propongono per il futuro che l'esperto si renda disponibile una mattina a settimana in modo da non penalizzare i bambini che non frequentano il pomeriggio. Si chiede che l'esperto fornisca alle famiglie una breve relazione sul percorso svolto.*

Inglese ☐ *non attuato per mancanza di fondi, ma auspicato dalle famiglie (Strassoldo)*

Pratica psicomotoria educativa e preventiva Aucouturier ☐ *da riproporre nel rispetto delle dinamiche dei gruppi/sezione (Ramazzotti)*

I suoni della natura ☐ *non avviato per mancanza di fondi.*

Primaria

Progetto motoria (intervento associazioni) □ interventi dei “Veterani dello sport” molto positivi, e accattivanti, da riproporre il prossimo anno scolastico. Positivo l'intervento degli esperti di baseball, da riproporre.

Progetto motoria (bando esperto esterno)

Progetto Banda mandamentale di Cervignano □ Progetto Banda: esito positivo, progetto completo e gradito in tutte le sue forme, da riproporre il prossimo anno scolastico.

La musica e il canto ci uniscono □ per quanto riguarda la parte di propedeutica al flauto tutto perfetto, da riproporre, magari riuscendo a fare cadere l'intervento sulle ore di musica; il saggio potrebbe essere anticipato a fine maggio. Riguardo il coro extrascolastico, anch'esso molto positivo, si propone che il concerto finale si effettui in orario scolastico insieme agli alunni di classe quinta che suonano il flauto dolce e che sia visibile a tutte le scuole. Sarebbe bello poter coinvolgere nel coro anche le classi prime e seconde.

Progetto NET □ esperienze laboratoriali positive e da riproporre (via Cajù)

Latte nelle scuole □ esperienza positiva, gradito soprattutto il latte e il formaggio, meno lo yogurt. Sarebbe auspicabile che il formaggio arrivasse sempre già porzionato e che le consegnero avvenissero nella stessa giornata della distribuzione agli alunni: riproporre.

Non avviati

Sostegno al sostegno □ dedicato ad alunni con autismo non avviato per mancanza di fondi

Un viaggio a ritmolandia □ dedicato ad alunni con disabilità non avviato per mancanza di fondi

ABC economia

Secondaria

La scuola va in montagna con il CAI □ Il progetto è stata un'esperienza molto positiva. Camminare insieme nella natura ha permesso di scoprire paesaggi bellissimi, rafforzare il legame tra compagni e imparare il rispetto per l'ambiente. Un'attività formativa e divertente che merita sicuramente di essere riproposta.

Potenziamento della lingua inglese □ Il percorso di potenziamento della lingua inglese è stato molto utile e stimolante. Attraverso attività interattive, conversazioni, giochi e ascolti, è stata migliorata la comprensione e l'espressione orale. Un'esperienza positiva che ha aiutato gli alunni a sentirsi più sicuri nell'uso della lingua. Esperienza positiva da riproporre.

Avviamento alla lingua tedesca □ Il percorso è stato strutturato in modo semplice e coinvolgente, con attività mirate all'apprendimento delle prime parole, espressioni di base e suoni della lingua. L'approccio ludico ha favorito la partecipazione attiva e ha suscitato interesse verso una nuova realtà linguistica e culturale. Un'esperienza introduttiva positiva, utile da riproporre.

Economia sostenibile □ Il percorso, rivolto ad alcune classi della scuola secondaria, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui temi dell'ambiente, del consumo responsabile e dello sviluppo sostenibile. Attraverso attività didattiche, laboratori e momenti di confronto, è stato possibile riflettere sull'importanza di scelte consapevoli per il bene del pianeta e delle

future generazioni. Un'esperienza formativa che ha stimolato interesse e partecipazione, utile da proseguire negli anni futuri.

Orientamento in uscita □ Il percorso di orientamento in uscita per le classi terze è stato pensato per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Attraverso incontri informativi, attività guidate e momenti di riflessione, sono stati forniti strumenti utili per conoscere meglio le proprie attitudini, interessi e le offerte formative del territorio. Un'esperienza significativa, finalizzata a supportare una decisione importante per il futuro scolastico e personale. Esperienza positiva da riproporre.

Laboratorio teatrale □ Il laboratorio teatrale rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado è stato un percorso creativo ed educativo che ha favorito l'espressione di sé, la collaborazione e la consapevolezza del proprio corpo e della propria voce. Attraverso esercizi, giochi di ruolo e messe in scena, gli studenti hanno potuto sviluppare fiducia, ascolto e capacità comunicative. Un'esperienza coinvolgente e arricchente, da valorizzare e riproporre.

Sport integrato □ Il Gruppo Sportivo Integrato è stata un'esperienza estremamente positiva, incentrata sul benessere e la crescita personale e sociale degli studenti. Ha promosso attivamente la pratica sportiva, valorizzando l'esperienza condivisa e incoraggiando l'aiuto reciproco tra i partecipanti. Questo approccio ha favorito lo sviluppo dell'empatia e della consapevolezza, creando un ambiente inclusivo che ha dimostrato il potere dello sport nel superare le differenze e nel costruire vere squadre.

Centro sportivo scolastico □ Il Centro Sportivo Scolastico ha proposto agli alunni della scuola secondaria di primo grado attività motorie e sportive arricchite dalla partecipazione a gare e tornei, sia interni che esterni. Le attività hanno favorito il benessere fisico, il lavoro di squadra e il rispetto delle regole, offrendo anche momenti di sana competizione. Un'esperienza formativa ed entusiasmante, che ha stimolato l'impegno, la collaborazione e il senso di appartenenza, da riproporre e potenziare.

Laboratorio artistico □ Il laboratorio ha rappresentato un'occasione preziosa per esprimere la creatività e valorizzare le capacità individuali. Attraverso l'uso di diverse tecniche e materiali, gli studenti hanno potuto sperimentare l'arte come forma di comunicazione e di esplorazione personale. Un'esperienza stimolante e inclusiva, che ha favorito la partecipazione attiva e lo sviluppo del senso estetico, sicuramente da riproporre.

NON effettuati

Patentino smartphone

2. **Area Disabilità:** è stato illustrato il lavoro di coordinamento con i docenti di sostegno e i referenti esterni, il supporto alla personalizzazione dei percorsi didattici, la gestione della documentazione relativa ai PEI, nonché l'organizzazione di incontri con le famiglie e i servizi territoriali.
3. **Area Alunni Stranieri:** è stato presentato il monitoraggio delle situazioni di recente immigrazione, le attività di accoglienza e prima alfabetizzazione, il raccordo con i docenti curricolari per la predisposizione di percorsi individualizzati, e la collaborazione con mediatori linguistico-culturali, dove disponibili.
4. **Area Disagio e inclusione:** la relazione ha evidenziato le azioni messe in atto a supporto dei numerosi alunni in situazioni di fragilità emotiva, relazionale o socio-economica, la

collaborazione con il team inclusione e il raccordo con le famiglie, nonché l'attivazione di sportelli di ascolto e percorsi di educazione socio-affettiva.

5. **Area Sito Istituzionale:** è stato illustrato il lavoro svolto in merito alla gestione, aggiornamento e riorganizzazione del sito web dell'Istituto, con particolare attenzione alla chiarezza e accessibilità dei contenuti, alla tempestiva pubblicazione di documenti e comunicazioni ufficiali, e al supporto fornito al personale scolastico per la diffusione delle informazioni.

Tutti gli interventi hanno sottolineato l'importanza del lavoro in rete, della collaborazione tra colleghi e della progettualità condivisa come elementi centrali per il miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa e dell'organizzazione scolastica.

Delibera: unanimità

7. Progetto quinquennale Banda Mandamentale per scuola primaria

La Dirigente comunica che il progetto relativo alla Banda Mandamentale per la scuola primaria proseguirà anche per il prossimo anno scolastico. Tuttavia, si precisa che non sarà possibile garantirne la continuità automatica negli anni successivi, in quanto il progetto dovrà essere rinnovato annualmente e sarà realizzabile solo grazie al contributo dell'Ente Comunale.

8. Percorso di educazione musicale rivolto ai bambini della fascia 4-6 anni

Il progetto "*La musica muove il corpo disegnando le emozioni*" propone un'esperienza musicale globale, in cui il corpo, il canto e il movimento diventano strumenti per esplorare il linguaggio musicale a livello fisico ed emotivo. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo armonico e completo del bambino, cognitivo, affettivo, relazionale, attraverso un percorso educativo personalizzato e coinvolgente.

Il progetto mira a far "crescere con la musica", aiutando i bambini a diventare "persone musicali", capaci di ascolto, empatia e consapevolezza sonora. L'esperienza musicale è vissuta come un'attività collettiva, pratica, creativa e multi-espressiva, connessa anche ad altri linguaggi (gesto, immagine, lettura). Il gioco e la fiaba sono strumenti privilegiati per favorire l'apprendimento in modo immaginativo e inclusivo.

Le attività proposte si basano su due metodologie principali: Orff-Schulwerk e Music Learning Theory di Gordon, che integrano esperienze pratiche, relazionali e spontanee, valorizzando la creatività e l'espressione personale del bambino.

Gli incontri musicali, della durata di 45/60 minuti, si svolgono senza interruzioni, attraverso una sequenza dinamica di giochi di movimento, pattern melodici e ritmici, e dialoghi sonori. Non viene utilizzato il linguaggio verbale: la musica è veicolata da suoni, sillabe non semantiche (es. "pam"), e movimenti liberi ispirati ai materiali proposti.

Il percorso si fonda sui principi di varietà, complessità e ripetizione. L'ambiente sonoro è ricco, articolato e non semplificato, grazie all'uso dello strumentario Orff, strumenti d'arte e non convenzionali, che favoriscono il contatto diretto e corporeo con il suono.

Il progetto, infine, si propone di costruire un dialogo continuo tra insegnante e bambini, dove entrambi sono protagonisti di un'esperienza trasformativa, profonda e condivisa.

9. Varie ed eventuali

La Dirigente illustra al Collegio le proposte progettuali pervenute:

- **FESTIVAL DEL CORAGGIO ottobre 2025**

Proposta progettuale: Festival del Coraggio – Anno scolastico 2025-2026

Il Festival del Coraggio, giunto alla sua prossima edizione per l'anno scolastico 2025-2026, si propone come un'iniziativa educativa e culturale rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il progetto intende promuovere una riflessione condivisa sul significato del coraggio nelle sue molteplici forme, stimolando la partecipazione attiva, la creatività e la consapevolezza sociale dei giovani.

Per questa edizione, il Festival si concentrerà sul tema "**La fragilità**", intesa non come debolezza, ma come condizione umana universale che può essere accolta, compresa e trasformata in occasione di crescita personale e collettiva.

Obiettivi:

Promuovere l'educazione civica attraverso il dialogo su temi etici e sociali.

Valorizzare l'espressione artistica come strumento di riflessione e comunicazione.

Favorire la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione di percorsi tematici.

Modalità di partecipazione:

Le scuole primarie potranno elaborare e presentare progetti attraverso elaborati grafici che rappresentino la loro personale interpretazione del tema della fragilità.

Le scuole secondarie di primo grado svilupperanno il tema attraverso incontri e laboratori dedicati alla legalità, declinando il concetto di fragilità nei contesti della giustizia, dei diritti e della responsabilità civica.

Il calendario dettagliato degli incontri e delle attività verrà comunicato nel mese di settembre 2025 tramite apposita circolare.

- **BIENNALE DI VENEZIA Educational 2025 / Iniziative per scuole e insegnanti**

Da sabato **10 maggio** a domenica **23 novembre 2025**, ai Giardini, all'Arsenale e a Forte Marghera si svolge la **19 Mostra Internazionale di Architettura** dal titolo ***Intelligens. Naturale. Artificiale. Collettiva.***, a cura di **Carlo Ratti**, organizzata dalla **Biennale di Venezia**. Anche quest'anno La Biennale di Venezia offre un'ampia offerta Educational rivolta a gruppi di studenti e bambini attraverso un ricco programma di Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio, condotti da operatori selezionati e formati dalla Biennale.

La Mostra di quest'anno, **Intelligens. Natural. Artificial. Collective.**, propone una visione corale e inclusiva: un laboratorio vivente dove diverse forme di intelligenza, naturale, artificiale e collettiva, collaborano per immaginare nuovi modi di abitare il mondo.

Con oltre 300 progetti e più di 750 partecipanti, architetti, ingegneri, climatologi, filosofi, artisti, artigiani, agricoltori e programmatori, la Mostra invita a un cambiamento profondo nella pratica architettonica: superare l'idea del progettista come autore unico e aprirsi a un'intelligenza plurale, intergenerazionale, interdisciplinare.

- **PROGETTO LEGGIAMO A SCUOLA**

La campagna *LeggiAMO a scuola!* è entrata nelle scuole del FVG nell'anno scolastico 2021-22 coinvolgendo 1035 classi del territorio regionale, distribuite in tutte le province, per un totale di circa 20.000 studenti e 2.000 tra docenti e bibliotecari attivi nell'iniziativa.

Nell'anno scolastico 2023-24 ha continuato a vedere una nutrita partecipazione da parte di molte scuole.

Pensata da Damatrà con il prezioso contributo di un gruppo di esperti individuati tra gli insegnanti e bibliotecari della regione, ribadisce la centralità della scuola nella promozione democratica della lettura e individua nella pratica quotidiana, libera e condivisa, una piccola rivoluzione capace di innescare cambiamenti strutturali.

Anche per l'anno scolastico 2025/26 l'adesione alla campagna prevede la condivisione del manifesto di LeggiAMO 0-18 e la stipula di un patto di corresponsabilità tra docenti capace di garantire un'azione continuativa, di generare un'abitudine e di tutelare la libertà di tutti nella scelta delle letture.

Bisogna però precisare che gli interventi degli esperti, come accaduto nei precedenti anni scolastici, saranno incentrati sulle scuole primarie e secondarie di primo grado, riconoscendo alla scuola dell'infanzia maggiore frequentazione con la pratica quotidiana della lettura a scuola.

L'adesione all'attività progettuale per tutto l'Istituto Comprensivo verrà curata dal **Prof. Enrico Dissabo**, Referente dell'iniziativa.

- **PROGETTO ACCOGLIENZA: VIAGGIO IN VAL RESIA (scuola secondaria 1°grado)**

Si propone la conferma del viaggio di istruzione a Resia, da attuarsi anche per l'anno scolastico 2025/2026, come attività di accoglienza destinata a due future classi prime della Scuola secondaria 1°grado.

Il progetto si configura come un'importante esperienza educativa, ambientale e relazionale, pensata per accompagnare l'ingresso degli studenti nel nuovo percorso scolastico. Il soggiorno a Resia ha l'obiettivo di favorire l'integrazione tra pari, promuovere un clima di collaborazione e fiducia, e instaurare un primo contatto positivo con l'ambiente scolastico attraverso attività condivise in un contesto naturale stimolante.

Il viaggio, infatti, non è solo un momento di socializzazione ma anche un'opportunità per riflettere su tematiche ambientali, attraverso attività a contatto con la natura, laboratori e percorsi didattici volti a sviluppare consapevolezza ecologica e spirito di osservazione.

Negli anni precedenti, l'iniziativa ha riscosso grande successo sia tra gli studenti che tra le famiglie e i docenti accompagnatori, risultando un'esperienza estremamente positiva sotto il profilo educativo, relazionale e affettivo. Per questo motivo si propone di proseguire con la realizzazione del viaggio anche nel prossimo anno scolastico, riconoscendone il valore formativo e l'impatto favorevole sull'inizio del nuovo percorso scolastico.

La Dirigente saluta e ringrazia, a nome di tutto il collegio la prof.ssa Tria che si colloca in quiescenza.

La seduta del Collegio dei Docenti unitario termina alle ore 18.40.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Barbara Tomba